COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE IN MERITO A

CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI

ALL'ART. 113 D.LGS. 50/2016

Addì 29 aprile 2019 presso la sede municipale del Comune di Porto Mantovano, tra la delegazione trattante di parte sindacale composta da:
OO.SS CGIL FP (Torelli Andrea), CISL FP-FPS (Chittolini Cesira), UIL FPL (Biacca Paola)

RSU Ente (Bosi Livio, Debattisti Claudia, Zamboni Michele, Manfredini Catia)

e la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Porto Mantovano (Presidente Segretario Comunale dott.ssa Bianca Meli);

vista la preintesa 15 marzo 2019 avente ad oggetto i criteri e le modalità di erogazione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

visto il verbale del collegio dei revisori 29/3/2019 prot. 7055;

Richiamato l'art. 113 del D. Lgs.50/2016 che così stabilisce:

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*
2. *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*

3. *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*
4. *Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*
5. *Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.*

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Le parti concordano quanto segue relativamente al Regolamento comunale per la costituzione la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, adottato dal Comune di Porto Mantovano con delibera di G.C. 24 dell'11/3/2019 modificato con delibera n. 44 del 8/4/2019 in relazione al verbale del Collegio dei Revisori del 29/3/2019 prot. 7055

ARTICOLO 4 - Conferimento degli incarichi e costituzione dei gruppi di lavoro

1. Il Responsabile del servizio cui fa capo l'opera o il lavoro il servizio e la fornitura, prima dell'avvio della fase progettuale e della fase esecutiva, individua con proprio provvedimento, per ciascun intervento inserito nei programmi dell'amministrazione, il gruppo di lavoro a cui affidare gli incarichi delle funzioni tecniche nel comma 2 dell'art. 113 del Codice.
2. Gli affidamenti delle attività di cui al comma precedente sono effettuati garantendo, laddove possibile, una opportuna rotazione tra il personale in servizio, in relazione ai carichi di lavoro, alle effettive conoscenze e competenze richieste dal singolo intervento e ai risultati conseguiti in incarichi simili già svolti.

3. Il Responsabile del servizio cui fa capo l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura provvede alla costituzione del gruppo di lavoro preposto alla realizzazione dell'opera o del lavoro, redigendo una scheda operativa in funzione della tipologia dell'intervento riportante indicativamente:
    I. denominazione dell'attività da svolgere;
    II. importo dell'opera o lavoro pubblico o servizio o fornitura posto a base di gara per il calcolo dell'incentivo;
    III. nominativi dei dipendenti costituenti il gruppo di lavoro con indicazione dei relativi ruoli.
4. La scheda operativa eventualmente aggiornata o modificata a titolo definitivo viene utilizzata per dar corso alla liquidazione e corresponsione dell'incentivo.
5. Il Responsabile del servizio cui fa capo l'opera o il lavoro il servizio e la fornitura può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento.

ARTICOLO 6 – Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo viene ripartito, su indicazione del RUP (Responsabile Unico del Procedimento), con atto di liquidazione del responsabile del servizio (che può coincidere con il RUP) per ciascun progetto approvato, tra il personale indicato nell'art. 4.
2. Per la ripartizione degli incentivi relativi ad attività precedenti all'entrata in vigore del Codice d.lgs. 50/2016, comprendenti anche la progettazione (non più inclusa nell'incentivo post codice) si fa riferimento alla tabella approvata con D.G.C. 102 del 2012

Tabella n° 1 A (progettazione)

Fasi	Responsabile Procedimento	Collab. del Resp. Proc.	Progettazione	Collaboratori Progettisti	Redazione Piano sicurezza	D.L contabilità	C.R.E. collaudo
Progetto Prelim.	0,02	0,01	0,07*	0,02*			
Progetto definitivo	0,05	0,02	0,10*	0,02*			
Progetto esecutivo	0,07	0,02	0,18*	0,03*	0,07		
Direz. Lavori	0,02	0,02		0,02		0,14	
C.R.E. o collaudo	0,01	0,01		0,01		0,04	0,05
TOTALE	**0,17**	**0,08**	**0,35***	**0,10**	**0,07**	**0,18**	**0,05**

*** da ripartire in caso di progettazione interna**

3. La quota del fondo per le attività svolte dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 50 del 19.04.2016 di cui al precedente art. 5 destinata a incentivo per le funzioni tecniche (esclusa attività di progettazione) nella misura dell' 80%, è ripartita secondo le percentuali da determinarsi entro i limiti riportati nelle seguenti tabelle **2 A Opere o Lavori** e **2 B Servizi e Forniture**.

TABELLA "2 A"

Criteri di riparto dell'incentivo riferiti all'attività di esecuzione dei lavori o delle opere

FIGURE PROFESSIONALI - FUNZIONI	% percentuale	sottoripartizione attività
a) Responsabile del Procedimento	**42**	**32 % RUP** **10 % collaboratore del RUP**

FIGURE PROFESSIONALI - FUNZIONI	% percentuale	sottoripartizione attività
b) Incaricato della programmazione della spesa per investimenti (redazione programma triennale Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21 ecc.)	2	
c) Incaricato della valutazione preventiva dei progetti ai sensi dell'art. 26 del Codice	12	8 % verificatore 4 % validatore
d) Incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici	10	2 % SUA interna o esterna 8 % adempimenti gare e contratti
e) Direzione lavori	24	15 % Direttore Lavori 5 % Direttore Operativo 4 % Ispettore di Cantiere
f) Collaudo tecnico – amministrativo o certificazione di regolare esecuzione, ovvero Verifica della conformità e collaudo statico	3	
f) Collaboratori Verifica edilizia–urbanistica 2 % Procedure tecniche per liquidazione 4 % Attività di segreteria 1%	7	

TABELLA "2 B"

Criteri di riparto dell'incentivo riferiti all'attività tecniche per i contratti di servizi e forniture

FIGURE PROFESSIONALI - FUNZIONI	% percentuale	sottoripartizione attività

FIGURE PROFESSIONALI - FUNZIONI	% percentuale	sottoripartizione attività
a) Responsabile del Procedimento	42	32 % RUP 10 % collaboratore del RUP
b) Incaricato della programmazione della spesa per investimenti (redazione programma biennale di forniture e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 ecc.)	4	
c) Incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	18	6 % SUA interna o esterna 12 % adempimenti gare e contratti
d) Direzione dell'esecuzione	20	
e) Verifica di conformità	10	
f) Collaboratori	6	

4. La somma delle percentuali assegnate non può eccedere il 100%.
5. Le percentuali di attribuzione preventivamente definite possono essere confermate o variate in fase di liquidazione previa verifica dell'attività svolta e sulla base dell'effettivo apporto individuale del personale coinvolto. Ogni variazione deve essere adeguatamente motivata.

ARTICOLO 7 - Termini per le prestazioni e penalità

1. Tutti i soggetti incaricati facenti parte del gruppo di lavoro sono tenuti al rispetto dei tempi di ultimazione delle diverse attività. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori mentre i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del Codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Il responsabile di servizio del competente settore applica le penali stabilite nel caso di ritardata conclusione delle singole fasi del procedimento riducendo gli importi dei soggetti

incaricati delle relative prestazioni, fatto salvo il caso in cui il ritardo non sia imputabile a colpa del personale. Le somme derivanti dalle penali riducono la quota del fondo spettante e costituiscono economie.

4. Ai fini della erogazione delle somme ai dipendenti, è necessario l'accertamento positivo da parte del responsabile del servizio preposto alla struttura competente dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati nonché del rispetto dei tempi e dei costi previsti.
5. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
6. L'accertamento è parzialmente positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati, non superiori al 30% dei tempi assegnati o con errori od omissioni che non comportano aumenti di spesa o la necessità di varianti progettuali.
7. L'accertamento è negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state con ritardi superiori a quelli indicati al comma 6 o con gravi errori, imputabili ai dipendenti incaricati.
8. Nei casi di cui ai commi 6 e 7, il responsabile del servizio contesta, per iscritto, gli errori e ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento.
9. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare sulla singola opera o lavoro per l'attività nella quale si è verificato l'errore è decurtato di una percentuale tra il 5% ed il 30%, in ragione della durata del ritardo e dell'impatto che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori.
10. Nel caso di accertamento negativo, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato e le somme costituiscono economia.
11. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori, servizi e forniture i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati agli artt. 106 e 108 del Codice.

ARTICOLO 8 – Liquidazione del fondo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta con provvedimento del responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile unico del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto o meno dei tempi previsti nel provvedimento di assegnazione del relativo incarico e le corrispondenti proposte di pagamento.
2. La suddetta relazione, oltre ai dati specificati, deve contenere l'indicazione di eventuali ritardi, incrementi dei costi e/o inadempimenti, proponendo e motivando, in tal caso, la riduzione dell'incentivo o l'esclusione dallo stesso secondo quanto previsto dal precedente articolo 7.
3. La liquidazione dell'incentivo riferito alle attività effettivamente svolte avviene in una unica soluzione successivamente all'approvazione del certificato di collaudo e o di regolare esecuzione dell'opera o del lavoro, e successivamente all'approvazione della verifica di conformità per i servizi e forniture, ai sensi del codice appalti D.Lgs 50/2016.
4. Le determinazioni di impegno e di liquidazione degli importi relativi agli incentivi sono trasmesse in copia al servizio competente alla gestione delle risorse umane per gli adempimenti di natura retributiva, dalla posizione organizzativa competente per materia.

Le parti concordano altresì di rivedersi fra un anno per la verifica.

Letto, confermato e sottoscritto.

CGIL FP (Torelli Andrea)

CISL FP-FPS (Chittolini Cesira)

UIL FPL (Biacca Paola)

RSU Ente (Bosi Livio, Debattisti Claudia, Zamboni Michele, Manfredini Catia)

Delegazione trattante di parte pubblica: Presidente Bianca Meli